

La lista civica “FARE per CASTIGLIONE” dice no alla privatizzazione dell’acqua e al passaggio a Talete



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- Riceviamo e pubblichiamo: “Sabato 1 giugno il candidato sindaco Mario Melillo ed i candidati consiglieri hanno promosso una campagna di sensibilizzazione nelle piazze del paese per la tutela del servizio idrico comunale

La lista civica “FARE per CASTIGLIONE”, guidata dal candidato sindaco Mario Melillo, ha promosso un’importante iniziativa nelle piazze del paese a sostegno della gestione comunale del servizio idrico.



Tutta la mattina, prima in Piazza Maggiore e poi in Piazza della Repubblica a Castiglione in Teverina, i candidati consiglieri e i loro sostenitori hanno distribuito gratuitamente assieme al programma elettorale delle bottigliette d'acqua con lo slogan "L'acqua è di tutti" riportato sull'etichetta.

L'idea è stata quella di fornire un simbolico "kit di sopravvivenza" per i castiglionesi – spiegano dal comitato elettorale – perché in caso di vittoria degli altri candidati, che hanno già governato il Comune senza risolvere il problema dell'acqua, c'è la certezza che un bene fondamentale come l'acqua passi ai costi esorbitanti della Talete Spa e a quel punto, la nostra bottiglietta gratuita, diventerà simbolicamente un bene molto prezioso.

L'iniziativa mira a sensibilizzare la popolazione sul tema della gestione del servizio idrico (punto centrale del programma elettorale) esprimendo una ferma opposizione alla cessione del servizio a Talete SPA. "FARE per CASTIGLIONE" sostiene che l'acqua debba rimanere una risorsa gestita direttamente dal comune, garantendo così non solo la qualità del servizio, ma anche il contenimento dei costi per i cittadini.

"La gestione diretta del servizio idrico da parte del comune è fondamentale per evitare aumenti indiscriminati dei prezzi al contatore, che sicuramente avverrebbero con la cessione a



Talete SPA – ha dichiarato il candidato Sindaco Mario Melillo – il nostro impegno è quello di prendere tutte le misure consentite dalla legge per tutelare i diritti dei cittadini e preservare la gestione comunale dell'acqua.”

La lista “FARE per CASTIGLIONE” si impegna chiaramente nel suo programma a perseguire tutte le possibili azioni legali e le iniziative popolari, anche di alto profilo e in collaborazione con i comuni limitrofi, per mantenere l'acqua nella disponibilità del Comune.

Votando la lista civica “FARE per CASTIGLIONE”, i cittadini possono essere certi che il loro interesse sarà sempre al primo posto e che tuteleremo l'acqua pubblica gestita dal comune per tutelare diritti e risorse economiche dei castiglionesi”.

**Al cinema Tevere di
Castiglione in Teverina il
regista Carlo Milani e la**

proiezione del film "Un mondo a parte"



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo) – Al cinema multisala Tevere di Castiglione in Teverina sabato 20 aprile alle ore 16,30 il regista Carlo Milani incontrerà gli spettatori presenti in sala. seguirà la proiezione del film "Un mondo a parte".

Michele Cortese, un insegnante di lunga esperienza nelle periferie romane, decide di chiedere un trasferimento a Rupe, un piccolo paese nell'alta Val di Sangro, nell'Abruzzo. Qui si trova ad insegnare a una pluriclasse di soli sette bambini, ma scopre presto che la scuola è minacciata di chiusura. Con l'aiuto della vicepresidente Agnese, dei bambini e degli abitanti del paese, Cortese cerca di trovare un modo per salvare la scuola.

Il regista Riccardo Milani, scegliendo Antonio Albanese come protagonista, continua a esplorare temi di impegno civile e solidarietà. Anche se la trama ricorda altri film, come "Benvenuti al Sud" e "Io speriamo che me la cavo", Milani riesce a trasmettere un genuino affetto per l'Abruzzo e un profondo rispetto per l'istruzione come pilastro della civiltà. La sceneggiatura presenta alcune cadute di tono

comico, ma nel complesso si apprezza il tentativo di affrontare le sfide della burocrazia in modo onesto anziché ricorrere alla frode.

La Carovana della Casa di Vetro verso Castiglione in Teverina per coltivare talenti



Nuova tappa del tour del truck di Avamposti per l'Adolescenza: saluta Bagnoregio e si sposta verso la Teverina prima del gran finale a Montefiascone. Da Bolsena a Bagnoregio e ora a Castiglione in Teverina. Continua il viaggio del truck di Avamposti per l'Adolescenza per incontrare i giovani, raccontare la loro storie e scoprire i loro talenti.

La terza tappa della Carovana della Casa di Vetro, dopo la grande accoglienza ricevuta a Bagnoregio, domani 17 aprile 2024 si fermerà in Piazza Maggiore a Castiglione in Teverina nell'ambito del progetto "Avamposti per l'Adolescenza", promosso dal Distretto Sociosanitario VTA1 e dai 19 comuni dell'area, realizzato dall'associazione Juppiter Aps Giovanile



coinvolgendo gli istituti scolastici della zona.

Dalle 9 e per tutta la mattinata di oggi, i ragazzi dell'Istituto Omnicomprensivo "Fratelli Agosti" di Bagnoregio sono stati ospitati sul truck, protagonisti di una "lezione" speciale incentrata sull'adolescenza, sul vivere sano e in modo consapevole. Niente libri e metodi educativi tradizionali, solo linguaggi ad alto impatto per catturare la loro attenzione: dalle challenge ai video ad alta risoluzione. Parola chiave: coinvolgimento.

"Alimentare le passioni dei giovani mettendoli insieme, con impegno, sacrificio, responsabilità è una sfida difficile, ma non possiamo lasciarli crescere da soli" ha ricordato il presidente dell'Associazione Juppiter, Salvatore Regoli ai tanti genitori e bambini che si sono ritrovati in Piazza a Bagnoregio. "Le istituzioni – ha continuato – ci aiutano in questa missione credendo fortemente nel progetto Avamposti per



l'Adolescenza, come ha fatto il comune di Bagnoregio, e altrettanto la Scuola che è il centro di questo percorso per accompagnare i giovani a diventare adulti".

Il pomeriggio è stato dedicato alle performance dei ragazzi e al dibattito con le istituzioni che si sono confrontati sui temi dell'educazione e del delicato rapporto con il mondo

delle nuove generazioni. Sul palco del “camion trasparente” si sono alternati: il sindaco di Bagnoregio, Luca Profili, la dirigente scolastica dell’Istituto Omnicomprensivo “F.lli”Agosti”, dottoressa Paola Adami, le giovani sportive, Viola Dal Bello e Leyla Thies, il parroco di Bagnoregio, don Marco Petrella, il dirigente del Distretto VT1, la dottoressa Manuela Oliviero e il cantante Giovanni Sebastiani.

“Avamposti per l’Adolescenza è un progetto che possiamo definire rivoluzionario rispetto a come abbiamo affrontato il



tema dei giovani nell’ambito del distretto di zona, soprattutto perché ha raccolto l’unanimità di tutti i sindaci sulla necessità di rivolgere le nostre attenzioni verso la crescita delle nuove generazioni – ha detto il sindaco Profili -. Abbiamo l’obbligo morale di

seguirli e di fare del nostro meglio per accompagnarli all’età adulta in modo consapevole e responsabile”.

“La scuola deve avere la capacità di collaborare attivamente e costantemente con il mondo che la circonda, soprattutto con le istituzioni e le associazioni per valorizzare le capacità dei ragazzi e coltivare le loro aspirazioni – ha spiegato la dirigente Adami -. Questo sta facendo da anni l’istituto Agosti su tutto il territorio aderendo a progetti importanti come Avamposti per l’Adolescenza per essere, in qualche modo, sempre al fianco dei nostri ragazzi, avere cura della loro crescita, anche al di fuori delle aule scolastiche”.

Prossima fermata della Carovana della Casa di Vetro venerdì 19 aprile a Montefiascone a Piazzale Roma, comune capofila del Distretto Sociosanitario VTA1

Castiglione in Teverina: violenza domestica in casa, arrestato



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- Castiglione in Teverina, 26 dicembre, giorno di Santo Stefano, nel tardo pomeriggio giungeva una richiesta d'aiuto al 112 per un giovane in escandescenza. La richiesta era partita dalla madre dell'uomo, un giovane 20enne, il quale in preda ai fumi dell'alcool, avrebbe dapprima messo a soqquadro l'abitazione della donna e del di lei marito gettando in strada oggetti vari tra cui anche l'albero di natale, successivamente sceso in strada il giovane, in preda al delirio, avrebbe minacciato di togliersi la vita. I Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile della Compagnia Carabinieri di Montefiascone, provavano a calmare il soggetto senza però riuscirvi. L'uomo preso dal risentimento, nonostante la presenza dei militari cercava di aggredire nuovamente la donna e suo marito. I militari costretti ad intervenire per fermare l'aggressore non riuscendo a farlo desistere hanno dovuto far ricorso a messi di coercizione fisica. Solo allora il soggetto riusciva ad essere bloccato nei suoi intenti. Nella colluttazione un militare riportava lesioni giudicate guaribili in 10 giorni. Il giovane, di origine nord africana veniva quindi tratto in arresto per il

reato di resistenza a pubblico ufficiale e deferito all'autorità Giudiziaria per il reato di maltrattamenti in famiglia.

In questo caso l'uso della forza è stato fondamentale per vincere una resistenza che altrimenti avrebbe potuto generare gravi conseguenze nei confronti delle vittime.

Il presente comunicato viene autorizzato dalla Procura della Repubblica, visto l'interesse pubblico alla divulgazione della notizia.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.

I cavalieri della pace nella Tuscia al Muvvis di Castiglione in Teverina



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- Il CENTRO INTERNAZIONALE DELLA PACE DI ASSISI ha partecipato il giorno 16 dicembre , al MUVIS – Museo del Vino e delle Scienze Agroalimentari di Castiglione in Teverina con i CAVALIERI DELLA PACE, coordinati da Mauro Belli responsabile per L' Etruria -Tuscia ,ad un evento sulla pace denominato: "Trame in Versi" del Gruppo dei Dilettori , con la regia di Maria Rita Marziali e Michele Nencini.

Presente il Presidente Nazionale dei Cavalieri della Pace Prof. Gianfranco Costa, già Sindaco di Assisi e poi di Guardea ,consigliere della Regione Umbria , il Sindaco, Castiglione in Teverina Leonardo Zannini e Don Alfredo Cento,Docente presso la Pontificia Università e Cappellano dei Facchini di Santa Rosa di Viterbo.

Hanno partecipato inoltre i Cavalieri Bacocco Patrizio (Presidente della Confraternita),Mezzoprete Enzo (Croce Rossa Italiana)e Tortolini Alberta (responsabile Biblioteca e coordinatrice dei Dilettori).

Mauro Belli insieme al Presidente Nazionale Gianfranco Costa, ha poi consegnato tramite il Sindaco Leonardo Zannini, al Gruppo dei Dilettori, la Bandiera della Pace, consegnata negli anni a personaggi apicali della cultura, delle associazioni,della politica,delle imprese,non solo italiani ma anche di livello internazionale.

Il Presidente nazionale Gianfranco Costa alla fine del suo intervento, richiamando la contrarietà ad ogni guerra e la continua ricerca della pace , invece ha consegnato a Mauro Belli, l' Ulivo della Pace che verrà piantato da Patrizio Bacocco , con una cerimonia con la presenza dei Cavalieri della Pace,all' interno del complesso del MUVIS ex Cantine Vaselli , come simbolo pacifista solido e duraturo negli anni,soprattutto per le nuove generazioni.

Domenica 10 dicembre presentazione regionale della Guida Slow Wine 2024



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- Domenica 10 dicembre sarà presentata al Museo del Vino a Castiglione in Teverina (VT) l'edizione 2024 della Guida "Slow Wine – Vite, Vigne, Vini d'Italia 2024" alla presenza di numerosi produttori e vini del Lazio.

Dalle ore 15 alle 20 si avrà la possibilità di prendere parte a un evento straordinario che celebra il vino buono, pulito e giusto, in cui poter scoprire, o riscoprire, le tante sfaccettature che il Lazio storicamente sa offrirci, grazie alla collaborazione del Comune di Castiglione in Teverina, Slow Food Lazio e la Fisar Viterbo.

“La nostra regione è uno scrigno di vitigni e territori – dichiara Alessio Pietrobattista, coordinatore regionale di Slow Wine – che ogni anno questa Guida cerca di valorizzare e mettere in evidenza. Per questo, in una location dal profondo

significato evocativo e con un legame a doppio filo con il mondo del vino, abbiamo deciso di rappresentare e presentare il punto di vista di Slow Wine su quello che è il panorama vinicolo del Lazio”.

Alla presentazione della “Guida Slow Wine”, in programma alle ore 15, interverranno: Leonardo Zannini, sindaco di Castiglione in Teverina; Alessio Pietrobattista, coordinatore regionale di Slow Wine; Luigi Pagliaro, presidente di Slow Food Lazio; Giancarlo Gariglio, curatore nazionale della Guida Slow Wine; Cristina Baglioni, Fisar Viterbo.

A seguire via libera alla degustazione dei vini ai banchi d’assaggio ai quali saranno presenti le aziende recensite nella Guida rappresentate direttamente dai produttori o, in loro assenza, dai sommelier della delegazione di Viterbo della Fisar: Alberto Giacobbe, Vini Pacchiarotti, Artico, CantinAmena, Casale della Ioria, Cantina del Castello di Torre in Pietra, Cincinnato, Damiano Ciolli, Doganieri Miyazaki, D.S. Bio, Casal Montani, Gabriele Magno, Giovanni Terenzi, Marco Antonelli, Marco Carpineti, Merumalia, Monti della Moma, Muscari Tomajoli, Palazzo Tronconi, Pileum, Proietti, Sergio Mottura, Stefanoni, Tenuta la Pazzaglia, Tenute Filippi, Cioffi, Vitus Vignaioli Tuscolani. Donato Giangirolami.

Il costo del biglietto di ingresso alla manifestazione è di 15 euro e comprende il calice e la sacca porta-calice. E’ previsto un ingresso a prezzo scontato (10 euro) per soci della FISAR e di Slow Food.

Nel corso dell’incontro si avrà la possibilità di acquistare la Guida “Slow Wine 2024” per avere sempre a portata di lettura il meglio della produzione vitivinicola regionale e non solo.

Per ulteriori informazioni: info@slowfoodlazio.org

Federazione provinciale dei Giovani Democratici di Viterbo interviene sull'episodio di Castiglione in Teverina



Riceviamo e pubblichiamo: “I Giovani Democratici di Viterbo esprimono profonda preoccupazione e condanna per l’episodio avvenuto a Castiglione in Teverina, in cui un cittadino ha denunciato un maresciallo dei carabinieri per avergli inflitto uno schiaffo in viso.

Le forze dell’ordine giocano un ruolo fondamentale nella salvaguardia della sicurezza e dell’ordine pubblico e svolgono ogni giorno un lavoro difficile e complesso. Tuttavia, è essenziale che la loro condotta sia sempre improntata al rispetto delle leggi e dei diritti dei cittadini.

L’episodio, immortalato da una telecamera di sorveglianza e riportato dalla stampa nazionale, rappresenta una grave violazione dei principi di professionalità e rispetto che dovrebbero sempre contraddistinguere l’operato delle forze

dell'ordine.

Chiediamo che venga fatta chiarezza sulla vicenda il più rapidamente possibile e che eventuali responsabilità vengano accertate. È essenziale per la fiducia dei cittadini nelle istituzioni che ogni comportamento scorretto venga sanzionato in modo appropriato.

Sosteniamo la decisione della procura di indagare sulla vicenda e apprezziamo che l'Arma dei Carabinieri abbia avviato un esame disciplinare nei confronti del maresciallo coinvolto. Ci auguriamo che l'intera vicenda venga risolta nel rispetto della giustizia e dei diritti di tutte le parti coinvolte.

Come Giovani Democratici ci impegniamo a difendere il principio della non violenza combattendo per la tutela dei diritti fondamentali dell'essere umano, nella consapevolezza di voler costruire una società in cui la libertà del cittadino non venga mai messa a rischio soprattutto da coloro che dovrebbero esserne garanti.

È essenziale agire nel rispetto delle istituzioni e delle forze dell'ordine, che auspichiamo possano rappresentare sempre uno strumento di tutela della società e mai più di violenza o di sopraffazione.

Non vogliamo dover temere chi dovrebbe essere tutore dei nostri diritti, non vogliamo avere paura di chi rappresenta le istituzioni".

Federazione provinciale dei Giovani Democratici di Viterbo

A Castiglione in Teverina, “Incontri d’inverno” con Roberta Mezzabarba ed il suo romanzo “Iulia Farnesia”



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- Sabato 25 febbraio alle 17,30 presso il MUVIS di Castiglione in Teverina, sarà ospite Roberta Mezzabarba con il romanzo “IULIA FARNESIA – Lettere da un’anima”

e la piéce teatrale in costumi cinquecenteschi per dare inizio agli “Incontri d’inverno”, organizzati dalla Biblioteca Comunale di Castiglione in Teverina, con il supporto della



Proloco e dell’Associazione Culturale dei Dilettori. Modera l’evento Tiziana Tofani. Ci sarà la narrazione in costume con Sonia Bortolozzo, Claudia

Lucioni, Enrico Concioli, Costumi di Ioando Zanfrisco, Fabiola Blasi. Lecture introduttive eseguite dai Dilettori.

Castiglione in Teverina (VT): all'Accademia di Alta Formazione di Sala "Intrecci" le Borse di Studio della Maison di Champagne Comte de Montaigne



Milano – Comte de Montaigne, Maison di Champagne de Prestige dell'Aube, ha premiato con due borse di studio i migliori talenti dell'Accademia di Alta Formazione di Sala "Intrecci", nata nel 2017 per volontà delle sorelle Dominga, Marta ed Enrica Cotarella. Questa iniziativa rispecchia l'impegno dell'azienda nella promozione di percorsi di formazione professionale ispirati alla cultura della sostenibilità, in particolare nel settore dell'Alta Ristorazione e dei servizi di Sala.

Ma non solo. Venticinque allievi dell'Accademia sono stati coinvolti in un soggiorno speciale: una visita di due giorni alla scoperta del Domaine di oltre 40 ettari della Maison e della cittadina di Troyes, Capoluogo del Dipartimento

dell'Aube dove si trova il quartier generale dell'azienda. I ragazzi hanno, inoltre, potuto approfondire le diverse fasi del processo di vinificazione delle Cuvée, dalla vendemmia alla cantina, fino allo Champagne pronto alla vendita, toccando con mano la filosofia e le best practice "green" adottate dalla Maison per la coltivazione sostenibile dei vitigni e la loro salvaguardia con metodi a impatto zero. Infine, nel corso del soggiorno ai ragazzi è stata comunicata la destinazione del periodo di stage, che li vedrà impegnati in una struttura alberghiera o del mondo della ristorazione.



“Questa collaborazione assume una particolare importanza per la nostra Maison perché esprime alcuni dei valori che rendono unico il nostro Dna, quali il rispetto per l'ambiente, la difesa di un modello sempre più sostenibile di consumo e, soprattutto, la valorizzazione dei talenti di nuova generazione”, ha commentato con soddisfazione Stéphane Revol, Ceo di Comte de Montaigne.

“La nostra Accademia ha scelto Comte de Montaigne per questo progetto didattico per la forte comunanza di valori e la vocazione alla difesa dell'ambiente ed alla sostenibilità. E' stata un'esperienza formativa di grande impatto per i nostri studenti, che hanno potuto osservare dal vivo il processo produttivo della Maison e vivere un'esperienza unica in vigna”, ha proseguito Dominga Cotarella, co-fondatrice dell'Accademia Intrecci.



L'Accademia è la realizzazione del sogno di Dominga, Marta ed Enrica Cotarella, che hanno unito capacità e impegno per dare ai più giovani la forza e le conoscenze per seguire le proprie aspirazioni. Oggi la

Scuola, dedicata alla formazione di futuri manager della ristorazione, maître e personale di sala, vanta una percentuale di assunzioni del 90% entro 60 giorni dalla conclusione del percorso di studi.

A proposito di Comte de Montaigne

Cuore, autenticità e bon vivre. Sono questi i veri tratti identitari di Comte de Montaigne, Cuvée di Champagne de Prestige che da oltre cinque anni ha portato in Italia le finissime bollicine dell'autentico Champagne, importato nella Côte des Bar – ovvero nel territorio della Maison, nella regione dell'Aube – dalle Crociate del XIII Secolo. Cuvée di qualità Premium dalla forte personalità, nate nel rispetto dei tempi della natura, con un processo di vinificazione di 55 mesi: dal Brut (70% Pinot Noir e 30% Chardonnay), all'Extra Brut (70% Pinot Noir e 30% Chardonnay) e al Rosé (100% Pinot Noir), senza dimenticare il Blanc de Blancs (100% Chardonnay) e la Cuvée Speciale (100% Pinot Noir).

www.comtedemontaigne.com

@comtedemontaigne

A proposito dell'Accademia Intrecci

Nata nel 2017 da un'intuizione imprenditoriale delle Sorelle Cotarella, l'Accademia Intrecci é il primo e unico corso di Alta Formazione di Sala con Campus Residenziale. Un progetto innovativo per il mondo della Ristorazione, una struttura perfetta per studiare e crescere insieme che ospita ogni anno

25 studenti, con 75 richieste di stage in strutture di altissimo livello. Oggi la Scuola, dedicata alla formazione di futuri manager della ristorazione, maître e personale di sala, vanta una percentuale di assunzioni del 90% entro 60 giorni dalla conclusione del percorso di studi.

www.intreccialtaformazione.com

“L’inaspettato ispettore” sbarca a Castiglione in Teverina



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- Per la rassegna ApritiTuscia del Teatro Null, finanziata dalla Fondazione Carivit e dai Comuni che vi partecipano, domenica 21 agosto ore 21,15 nel cortile del Muvis di Castiglione in Teverina, ultima replica per “L’inaspettato ispettore”, che ha entusiasmato le platee della Tuscia. Una feroce satira, un’opera di graffiante denuncia della corruzione pubblica. “E’ ambientata In una non ben identificata cittadina del nord Italia” – dice Abbate – “Popolata da personaggi corrotti, speculatori e trafficanti. Veniamo alla trama. La notizia dell’arrivo di un funzionario dell’amministrazione statale nella cittadina del nord, scatena le paure del sindaco e dei notabili pubblici, avvezzi al malgoverno e alle ruberie

perfino all'interno dell'ospedale, per arrivare al disprezzo delle sentenze e alla violazione della corrispondenza. Nel tentativo di fornire un'immagine morale e onesta della propria condotta, mettono in atto un meccanismo di protezione e di sostegno, anche economico, nei confronti di un giovane di



passaggio alloggiato nell'albergo stellato della cittadina, che ritengono sia il temuto ispettore, al quale il sindaco concederà anche la mano della figlia. Lo squattrinato, un po' per disorientamento e un po' per opportunismo, accetta i

presunti prestiti che i funzionari gli elargiscono con l'intento di acquisirne la benevolenza e nel contempo per renderlo ricattabile. Intanto il falso funzionario, non solo incassa un bel po' di quattrini, ma conquista la figlia del sindaco ed entra anche nelle grazie dell'avida e sensuale moglie. Il giovane, però, intuendo di non poter arraffare di più, si dilegua appena in tempo, truffando così i truffatori. Colpo di scena finale, l'arrivo del vero ispettore generale che darà il colpo di grazia alla banda dei disonesti". Nella riscrittura di Abbate, lo sguardo satirico di Gogol viene accentuato in una visione ancor più parodistica, dove i personaggi caricaturali, con accento tipico del nord, vorticano intorno a questo falso ispettore dalla colorita parlata romana. La vicenda dovrebbe essere drammatica, ma diviene decisamente comica. Prendono parte: Gianni Abbate, Ennio Cuccuini, Alessandra Cappuccini, Gabriele Ludovici e Simonetta Scozzese, tecnico suono luci Tommaso Abbate, la regia è di Gianni Abbate.

Info: 3471103270 – iportidellateverina.it

Poste italiane: a Castiglione in Teverina i temi della filatelia e della scrittura con annullo e una cartolina dedicati ai piccoli comuni



ROMA- Castiglione in Teverina è uno dei tantissimi Piccoli Comuni scelti da Poste Italiane in provincia di Viterbo per presentare ai cittadini i temi della filatelia e della scrittura legati alle tradizioni e al patrimonio culturale della comunità.

Per l'evento, che si svolgerà sabato 9 ottobre, in occasione della "Celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri" alla presenza del sindaco Leonardo Zannini e di alcuni rappresentanti aziendali, sono stati realizzati un annullo filatelico e una cartolina dedicata.

Il timbro figurato, richiesto dal Comune di Castiglione in Teverina, sarà disponibile, per chi desidera un ricordo della manifestazione, presso il servizio temporaneo allestito nel Museo del Vino, in Piazza del Poggetto, dalle ore 14 alle 20.

L'iniziativa di Castiglione in Teverina è parte del programma di impegni per i Comuni italiani con meno di 5mila abitanti, promosso dall'Amministratore Delegato Matteo Del Fante, ed è coerente con la presenza capillare di Poste Italiane sul territorio e con l'attenzione che da sempre l'Azienda riserva alle comunità locali e alle aree meno densamente popolate.

La realizzazione di tali impegni è consultabile sul sito web www.posteitaliane.it/piccoli-comuni.

Questa iniziativa segna una nuova tappa nel dialogo e nel confronto tra i piccoli comuni e Poste Italiane e avvicina ancora di più l'Azienda al territorio, seguendo un percorso fatto di impegni reali, investimenti e opportunità concrete, al servizio della crescita economica e sociale del Paese.

A Castiglione ultima tappa dell'Inferno



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo) – Il fortunato tour estivo dell'Inferno dantesco secondo Gianni Abbate, si conclude venerdì 27 agosto ore 21,30, a Castiglione in Teverina nel cortile del Museo del vino. In questo Inferno ci sono una serie di accattivanti invenzioni, spaziando anche su più livelli che ci riconducono al nostro tempo. “La nostra narrazione dell'Inferno è inconsueta.” – Dice il suo ideatore – “In sintesi ecco la storia: Dante avrebbe voluto andarsene in vacanza al mare, ma Virgilio insiste per volerlo portare...all'Inferno. Un posto bellissimo, con le fiamme come nei concerti rock, dice la sua guida, dove si va sempre in

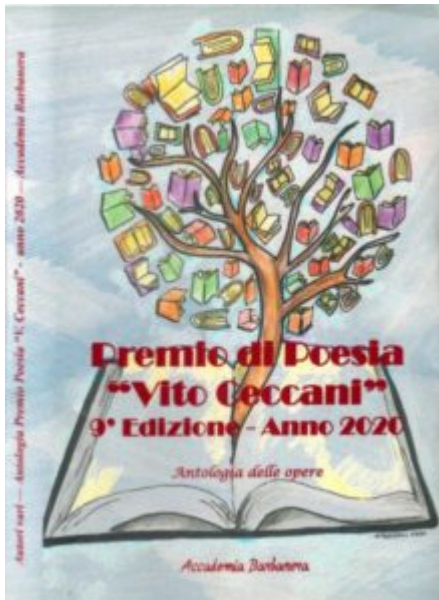
discesa, come sugli acquascivoli del Parco acquatico a Riccione...e va bene allora andiamo. Quando però Dante si ritrova circondato da lamenti, urla e fiamme che neanche a un



concerto della rock band Metallica, capisce di aver sbagliato ad accettare. E' un approccio inedito per scoprire o rispolverare tutto quello che si dovrebbe sapere sul capolavoro dantesco, canto dopo canto, con scoppiettanti trovate e tanto umorismo. Dopo sei repliche concludiamo il nostro tour a Castiglione, ma visto l'ottimo riscontro, probabilmente lo riprenderemo anche in autunno". Prendono parte allo spettacolo Gianni Abbate e Ennio

Cuccuni, effetti speciali, musiche e regia Gianni Abbate. Ingresso € 5,00. Da non mancare per chi non l'ha ancora visto. Info: 3471103270 – iportidellateverina.it

Castiglione in Teverina, premio nazionale di poesia "Vito Ceccani", 9 edizione 2020



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo) – Sabato 19 settembre alle ore 17,30 presso la sala Conferenze del MUVIS, Museo del vino di Castiglione in Teverina VT, presentazione antologia selezione opere, premiazione vincitori, recital degli autori. Presenta Fabio D'AMANZIO con accompagnamento musicale, al violino, del Professore Leonardo Ceccani.

Ingresso libero, verranno rispettate tutte le normative anticovid 19, vi aspettiamo per un magico pomeriggio di poesia e musica dove i giovani faranno da cornice e fiammella poetica trainante.

Il Premio Nazionale di Poesia "Vito Ceccani" è alla presente IX edizione 2020.

Ha visto quest'anno una consistente e qualificata partecipazione, ben 149 autori, da tutta Italia.

Forse l'isolamento sociale, nelle sue nefaste ripercussioni, sanitarie, sociali economiche ha comunque consentito una riflessione individuale, personale portando a consolarsi ed allietare nello scrivere dei versi.

Divisi nelle sue caratteristiche tre sezioni: A lingua 93 autori, B dialettale 19 autori, C giovani studenti per 37 autori. Complessivamente oltre 330 poesie inviate, con un duro lavoro da parte dell'autorevole e competente commissione

esaminatrice, così composta: Prof. Giuseppe Medori, Prof. Carlo BUONOMO, Dott.ssa e scrittrice Tiziana Tafani, nonché Emiliana Ceccani, in rappresentanza della famiglia "Vito Ceccani" e curatrice della copertina antologia, che infinitamente ringraziamo.

Abbiamo ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, della Provincia di Viterbo, dell'amministrazione comunale di Castiglione in Teverina (VT) nonché di "Wikipoesia", siamo tra i 30 premi con il suo prestigioso patrocinio culturale, enciclopedia on line dei premi di poesia come la "Wikipedia della poesia".

Ciò che caratterizza la nostra attività è la passione comune per la poesia, la letteratura, la bibliofilia, il no-profit. In tempi di crolli produttivi generali, nonostante tutto, l'operosità dei nostri soci continua a sfornare richieste di libri, delle nostre edizioni. Lo scorso 2019 abbiamo pubblicato ben diciotto libri senza sosta con continuità e sentimento.

Quest'anno, al premio di poesia dedicato al maestro "Vito Ceccani", abbiamo voluto ricompensare tutti i giovani studenti per la loro freschezza e partecipazione, inoltre abbiamo aggiunto ben quattro premi "Memorial" a memoria e ricordo di altrettanti nostri poeti scomparsi nel tempo: Antonio CENCIARELLI, Gino DAMIANI, Dario DI MAULO, Emilio RICCOBONO.

Il vincitore della nona edizione 2020 è UMBERTO DRUSCHOVIC di Aosta un poeta già affermato in diversi concorsi e pubblicazioni nazionali, lo caratterizzano una perizia narrativa e un forte impatto poetico.

Il nostro è un impegno collegiale continuo, per questo inviamo una pubblica espressione di gratitudine, di riconoscenza a tutti coloro che si sono prodigati per la sua realizzazione.

-Il Sindaco di Castiglione in Teverina (VT) Leonardo Zannini e la sua amministrazione per il patrocinio, per la disponibilità

della sala conferenze, del Museo del Vino per la sua presentazione;

-Pietro Antonio Barbanera curatore dei testi di tutti i nostri libri;

-Emiliana Ceccani, che abbiamo già citato, componente della commissione esaminatrice e curatrice della copertina antologica del premio;

-Leonardo Ceccani che immancabilmente e magicamente accompagna e allietta al violino le nostre premiazioni;

-Fabio D'Amanzio presentatore ufficiale del Premio, poeta e musicista;

-Elisa Frizza pittrice di Orvieto per i suoi quadri donati ai vincitori delle varie sezioni che porteranno nelle loro case ricordi della nostra terra;

-la prof.ssa Francesca Fiorentini di Bagnoregio per l'attenzione dedicatoci nella partecipazione dei suoi studenti;

-Ins. Maria Chiara Testa della scuola Elementare "S. Faustino" di Viterbo per l'impegno profuso nello stimolare la partecipazione della classe terza.

Un ringraziamento a tutti buona lettura, buona continuazione per gli anni a venire.

Accademia Barbanera

Nevino Barbanera

La rassegna Teatrinsieme fa tappa a Castiglione in Teverina



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo) – La rassegna estiva Teatrinsieme del Teatro Null, con il contributo della Fondazione Carivit e dei Comuni che vi partecipano, dopo i successi riportati, fa tappa venerdì 21 agosto alle ore 21,00 a Castiglione in Teverina nel piazzale del Muvis, con “Storie di terra” 03. Perché 03? Perché si tratta di uno spettacolo in continua evoluzione, che da una parte riscopre la civiltà contadina del passato, ma dall’altra, in contrapposizione, parla di presente e quindi si aggiorna continuamente con quanto avviene giorno dopo giorno. E così, in quest’ultima edizione, non mancheranno riferimenti al Covid-19, che purtroppo fa ancora parlare tanto di sé. Il pensiero che accompagna lo spettacolo in breve è questo: un tempo noi eravamo felici, seguivamo la natura, anzi, ci sentivamo parte della natura. Noi eravamo liberi, ma qualcuno ha sotterrato nella nostra terra il simbolo della nostra schiavitù futura. Noi l’abbiamo coltivato e poi mangiato. Avevamo tutto ciò che era necessario, tutto ciò che era bene per noi. Ma noi l’abbiamo coltivato, il simbolo della nostra schiavitù, poi mangiato e assimilato. Adesso fa parte di noi, Che cosa? Che cos’è la nostra schiavitù? Il superfluo! Fateci caso, noi

viviamo di superfluo. Ci hanno fatto credere che abbiamo bisogno del superfluo. Siamo schiavi del superfluo. Ed è proprio durante la clausura, che ce ne siamo resi conto. Lo ricorderemo? Storie di terra, in conclusione, è un viaggio divertente, appassionante e ironico, che attraversa il mondo contadino di una volta e che vuole, al contempo, metterci in guardia da un presente rovinoso, vuole risvegliare antiche e nuove emozioni.” In scena oltre a Gianni Abbate ci sono Ennio Cuccuini e Stefano Belardi de La Tresca, con canto e musica. Ingresso libero e posti contingentati nel pieno rispetto delle norme di sicurezza anti-covid. Info: 3471103270 – www.iportidellateverina.it

A Castiglione in Teverina la mostra “Baccanale” di Ivo Cotani



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- Dal 6 al 9 Agosto l'artista Ivo Cotani terrà la mostra “Baccanale” presso il

museo Muvis di Castiglione in Teverina. E dal 7 al 9 agosto, tutte le mattine, l'artista terrà il workshop "L'arte dell'oltre".



**Castiglione in Teverina: i
tre consiglieri di
opposizione si tesserano con
FdI**



CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo) – Procede a gonfie vele il tesseramento di Fratelli d'Italia sull'intero territorio provinciale. L'entusiasmo con il quale cresce il partito a livello nazionale si riflette, con lo stesso trend positivo, anche nella Tuscia.

Le ultime adesioni, in ordine di tempo, si registrano a Castiglione in Teverina, dove i tre consiglieri comunali di opposizione si sono tesserati con il partito di Giorgia Meloni.

Si tratta di Giuseppe Legnini, Chiamante Silvano e Riccardo Brachetta.

“Fratelli d'Italia continua a crescere sia a livello nazionale che a livello territoriale.

L'entusiasmo verso il partito di Giorgia Meloni è il segno tangibile di un'esigenza di rinnovamento che si manifesta nella ricerca di diversi modelli di politica, basati sulle priorità delle persone anziché sui personalismi del singolo.

Massimo Giampieri

Coordinatore provinciale Fdi

Coronavirus, i Carabinieri di Castiglione in Teverina denunciano locale per non aver rispettato le norme anti contagio

CASTIGLIONE IN TEVERINA (Viterbo)- I carabinieri della stazione di Castiglione in Teverina, ieri hanno denunciato per non avere rispettato le norme anti contagio da "corona virus", un esercizio commerciale, che aveva organizzato la visione di una partita di calcio il giorno 8, creando all'interno del locale l'aggregazione di un numero elevato di persone, non rispettando la distanza di sicurezza; il titolare è stato quindi denunciato per inosservanza dei provvedimenti dell'autorità.